

Lodi et Santo Anzolo et per mandar il pan cotidian al campo ; la qual è desforrita, et di tanta biava vi era, appena vi è fino lo ricolto.

Da Corfù, fo lettere di sier Zuan Moro proveditor di l' armada, di Mazo. Zerca formenti tolti a queste nave vien di Cipro, stara numero . . . , per far biscotto, et ha tolto li biscotti erano in li castelli perchè venendo di nuovi se ne farà di altri, et mandò alcune galie a condur de li una nave de con orzi stara 2000, qual l' ha fatta discargar per bisogno di la città, che era grandissima penuria di biave. Item, a Napoli di Romania etiam non è biave ; et avisa haver l' orator Minio va al Signor turco, esser zonto il Venere Santo a Tenedo, che è alla bocca del Stretto.

Di sier Hironimo da Canal capitano al Golfo, etiam fo lettere, date . . . ,

Di Veia, di sier Agustin Valier proveditor tre lettere, le ultime di Mazo. Zerca quelle occorrentie, et come il conte Cristoforo havia mandato a dimandar Segna, et quelli del loco

Gionse uno corier del campo, con lettere del proveditor Pixani et proveditor Vitturi, date a l' Abazia appresso Orvieto, a di 17, hore 2 di notte. Prima, di 16, scriveno haver hauta le lettere del Senato zerca andar ad adiutar il Pontefice, unde parlò al signor Capitano general esso Pixani. Qual disse, zonti fosseno il marchese di Saluzo et li altri si consulleriano. Et cussì heri sera zonse el magnifico Guizardino et il marchese di Saluzo, et etiam vene el conte Guido Rangon, et redutti in consulto, esso conte Guido disse voleva ad ogni modo andar a socorrer il Papa, et cussì partite. El Marchese li va driedo a Viterbo et Brazano, et nui da matina si levaremo per Nepi et Montefiascone, poi l' Ixola, che è mia 9 in 10 di Roma, dove esso Marchese con le zente dia esser ancor lui li, et sarà questo Luni proximo a di 20. Scrive, è state zà 3 zorni grandissime pioze de li, adeo è più fredo che se fusse di Marzo, et li fanti patiscono molto di pane. Scrive, per quanto li ha ditto il Guizardino, el conte di l' Anguilara si ha offerto darli vituarie. Esso conte Guido ha detto vol trazer il Papa di castello, con far uno forzo di una bona eletta di zente et

100*

andar et sforzar le garde. Mandà una lettera hauta esso conte Guido dal castello, che li scrive il Data-rio. Scrive si provedi di danari, et ha inteso di ducati 30 milia, quali aspecta, et ha mandato a Pexaro bona scorta a levarli. Scrive, come il marchese di Saluzo et quel Lunardo Romolo vol, di ducati 40 milia manda il re Christianissimo al mexe si pagi etiam li soi fanti, dicendo cussì è ne li capitoli. Et sopra questo scriveno longamente, et si mandì stara 300 di farine a Pexaro per bisogno del campo. Item, per uno partito di Roma Marti a di 14 si ha, inimici haver fatto far eride, chi ardarà a lavorar atorno al castello sarano pagati. Scrive, esser zonto questa sera li in campo Palas Ruzelai per nome di la Signoria di Fiorenza a star qui con nui.

Da Pexaro, di Andrea Rosso secretario, di 19. Come erano zonte le barche longhe con Mathio Brexan con li gropi di danari per il campo. Etiam era zonto il capitano vien di campo con la scorta, con lettere del proveditor Pixani, al qual li ha consignati.

Fu posto, per li Savii del Conseio et terra ferma, atento la richiesta fatta in Collegio per il Legato et per il nontio di Ravena, di voler 400 fanti per custodia di la città, dubitando di Rasponi, etc., pertanto sia preso che li sia dati ducati 600 per far 200 fanti, con dirli bisognando non se li mancherà di aiuto etc. Ave : . . . di no

Fu posto, per li ditti, una lettera a sier Domenego Contarini proveditor zeneral in campo, che l' debi far impir le compagnie a quelli capi di fanti, et che digi al signor Jannes di Campofregoso, che per adesso non se li pol dar titolo per convenienti respecti, al qual se li dà ducati 100 al mese per la sua persona, et habi 25 archibusieri di quelli del campo, quali lui vorà per guarda di la sua persona, et lui Proveditor ordeni con il consulto del ditto quello sarà bisogno a la impresa. Ave :

Fu posto una lettera per li ditti a sier Marco Foscarei orator nostro a Fiorenza, in risposta di soe. Come, inteso la quieta mutazion del governo de quella città, ne piace assai et se congratulemo. Et quanto a voler persister et perseverar in la liga, bisogna fazino ogni possibile in aiutarsi loro instessi, perche adesso va la sua libertà et conservation soa et di tutta Italia.

Fu posto, per li Savii ditti, una lettera al Pixani et Vituri proveditori zenerali in campo in risposta di soe, laudando l' andar a socorrer il Papa come hanno deliberato di andar, et quanto più presto, tanto faranno meglio. Lettera molto gaiarda.

101